

IL VIRUS A PAG. 4

West Nile,
in Veneto
sono 189 i casi
confermati



EMERGENZA ZANZARE

44 IN POLESINE

SONO 44 I CASI REGISTRATI IN PROVINCIA DI ROVIGO, TRE I DECESSI CAUSATI DALLA FEBBRE DEL NILO

West Nile in Veneto, 189 casi confermati

Bollettino regionale: nell'ultima settimana 15 malati. Coletto: «Infezione in calo»

I casi di febbre del Nilo ufficialmente confermati in Veneto sono stati complessivamente 189 rispetto ai 174 del rilevamento dell'altra settimana; 15 in più, esattamente come nella scorsa settimana rispetto a quella precedente. Di questi, 131 sono casi con sintomatologia leggera, 58 sono quelli nella più grave forma neuroinvasiva. Dall'inizio del fenomeno, i decessi sono 13. Lo rende noto la Direzione Prevenzione dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto ha diffuso il nono bollettino di Sorveglianza sulle Arbovirosi, che contiene uno specifico focus-West Nile.

I tecnici della Regione hanno anche stimato i casi probabili ma non ancora confermati, che sono 97, ai quali si aggiungono 32 casi riferibili a infezioni asintomatiche, donatori di sangue, o situazioni ancora non classificabili. Lo rende noto l'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto, che segue costantemente l'evolversi dei contagi in contatto con i tecnici regionali.

«Rileviamo una diminuzione dell'intensità dell'infezione nell'uomo - dichiara Coletto - con-

fermata anche da una diminuzione della circolazione virale nelle zanzare riportata dalla nostra rete di sorveglianza entomologica con l'Istituto Zooprofilattico delle Venetie. Il Piano regionale di disinfezione straordinaria predisposto in supporto ai Comuni ed in risposta a questa stagione eccezionale di circolazione virale è a pieno regime».

Proseguono infatti a ritmo serrato gli interventi previsti dal Piano Regionale di disinfezione straordinaria con la pianificazione e l'attuazione dei trattamenti già in più dell'80% dei Comuni individuati nelle province più colpite di Padova, Rovigo e Verona. Sotto il coordinamento della Regione e di Aziende Ulss per le prossime settimane proseguiranno inoltre le attività anche nei territori dei Comuni in cui è stata registrata circolazione del virus nell'uomo nelle province di Treviso, Venezia e Vicenza.

«L'impegno della Regione a tutela della salute dei cittadini, al fianco dei Comuni e dei nostri operatori non si ferma però qui - prosegue Coletto - perché dopo aver stanziato un impegno straordinario a supporto dei territori, è ora

prossima la convocazione di un tavolo istituzionale con tutti gli attori coinvolti. Ascolteremo le criticità che sono emerse negli ultimi dieci anni di applicazione delle direttive regionali, chiariremo - ancora una volta - i livelli di responsabilità nella gestione delle operazioni di disinfezione, ma soprattutto troveremo assieme delle soluzioni».

Per affrontare con soluzioni efficaci la diffusione del virus ed il controllo delle zanzare e per implementare le migliori pratiche a livello internazionale, la Regione organizza a Venezia il prossimo 6 novembre un convegno con relatori ed esperti internazionali e nazionali sul tema. Il convegno, a cui è prevista la partecipazione del Ministero della Salute, dell'Istituto Superiore di Sanità e di altre Regioni italiane ed europee, sarà anche l'occasione per fare il punto sulla stagione di West Nile che ha investito buona parte dell'Europa.

Nel frattempo i cambiamenti climatici associati agli scambi di persone e animali che hanno causato la tropicalizzazione del Paese e la comparsa di malattie che si pensava fossero solo circoscritte in alcune aree del mondo; la diffusione delle infezioni da virus dengue o

West-Nile; i casi di meningite e sviluppo nel tempo e le nuove prospettive per i pazienti saranno al centro del primo Festival delle

Scienze Infettivologiche, in programma oggi e domani a Ferrara. Al Castello Estense medici, operatori sanitari ed esperti faranno il punto sulla situazione.

In breve

Il dato

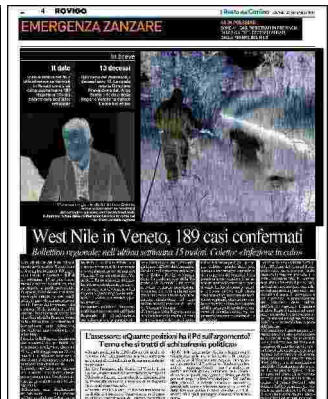
I casi di febbre del Nilo ufficialmente confermati in Veneto sono stati complessivamente 189 rispetto ai 174 del rilevamento dell'altra settimana

13 decessi

Dall'inizio del fenomeno, i decessi sono 13. Lo rende noto la Direzione Prevenzione dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto ha diffuso il nono bollettino



L'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto, segue costantemente l'evolversi dei contagi in contatto con i tecnici regionali. A destra una fase delle disinfestazioni ancora in corso nei vari Comuni della regione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 075970